

AVVISO n. 1 del 13/06/2025

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 architetto/pianificatore territoriale con inquadramento nella categoria legale di Dirigente - CCNL per i Dirigenti di aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi

IL DIRETTORE

Visto e considerato:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- lo Statuto del Centro Studi PIM che definisce come scopo dell’Associazione lo svolgimento di attività di supporto operativo e tecnico-scientifico agli Enti locali associati in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture, limitatamente all’ambito regionale (art. 2, comma 1) e individua come oggetto specifico delle proprie attività istituzionali: a) lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale; b) lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali; c) lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all’attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione (art. 2, comma 2);
- lo Statuto del Centro Studi PIM che attribuisce i seguenti compiti: (i) al Consiglio Direttivo di deliberare la sottoscrizione di accordi, contratti e convenzioni, nei casi in cui tale competenza non riguardi attività di ordinaria amministrazione e, come tale, non sia delegata al Presidente o al Direttore, a mezzo di delibere “quadro” del Consiglio Direttivo medesimo (art. 10, comma 5, lettera g); (ii) al Presidente, in qualità di rappresentante legale del Centro Studi PIM, di sottoscrivere accordi, contratti e convenzioni, con possibilità di delega al Direttore nei casi stabiliti dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell’art. 10, comma 5, lettera g (art. 9, comma 2, lettera d); (iii) al Direttore di coordinare l’attività del personale, stabilendone compiti e funzioni, proponendo al Consiglio Direttivo i provvedimenti di assunzione e licenziamento e determinandone le condizioni di lavoro (art. 12, comma 5, lettera b), nonché di sottoscrivere accordi, contratti e convenzioni previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, attraverso delibera quadro ai sensi dell’art. 10, comma 5, lettera g (art. 12, comma 5, lettera e);
- il Regolamento interno del Centro Studi PIM;
- il Sistema di Gestione per la Qualità del Centro Studi PIM;
- la Delibera del Consiglio Direttivo n. 66 del 29/09/2020 che attribuisce al Direttore potere di firma e di rappresentanza legale, con particolare riferimento alla sottoscrizione di accordi, contratti e convenzioni, ai sensi, dell’art. 10, comma 5, lettera g), nonché dell’art. 9, comma 3, lettera d) e dell’art. 12, comma 5, lettera e) dello Statuto;
- la Delibera del Consiglio Direttivo n. 23 del 26/02/2025, insieme alla relativa rettifica apportata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 52 del 05/06/2025, con la quale si autorizza l’emanazione di un bando di selezione, aperto a candidati interni ed esterni, per l’assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato di n. 1 architetto o pianificatore territoriale, inquadrato nella categoria legale di Dirigente, a cui conferire l’incarico di Capo

Progetto per le attività tipiche del Centro Studi PIM in materia di governo del territorio, attribuendogli inoltre funzioni di coordinamento tecnico e scientifico a supporto delle attività di Direzione del Centro Studi stesso, con conseguente attribuzione dei relativi poteri da parte del Direttore.

RENDE NOTA

l'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami, aperto a candidati interni ed esterni, mirato al reclutamento a **tempo pieno e indeterminato di n. 1 architetto/pianificatore territoriale con inquadramento nella categoria legale di Dirigente** del Centro Studi PIM - CCNL per i Dirigenti di aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi.

Articolo 1 Profilo professionale da assumere

La figura professionale ricercata deve avere competenze e conoscenze adeguate, con riferimento all'elaborazione di atti di pianificazione, progettazione, programmazione e di studi-ricerche relativamente alle seguenti materie.

- Pianificazione territoriale.
- Pianificazione urbanistica.
- Rigenerazione urbana.
- Masterplan e progetti urbani complessi.
- Pianificazione attuativa.

Tale figura professionale, oltre ad assumere l'incarico di Capo Progetto per le attività tipiche del Centro Studi PIM in materia di governo del territorio, è chiamata a svolgere funzioni di coordinamento tecnico e scientifico a supporto delle attività di Direzione del Centro Studi stesso.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla presente procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione e perdurare per tutto l'iter concorsuale, nonché al momento dell'assunzione in servizio.

- 1) Cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, presentare domanda i familiari dei cittadini italiani, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- 2) Età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo.
- 3) Godimento dei diritti civili e politici.
- 4) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
- 5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato

con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati al personale del Centro Studi PIM.

- 6) Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.
- 7) Idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale per cui si concorre. Il Centro Studi PIM ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.
- 8) Per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.
- 9) Essere in possesso di Patente di Guida di categoria B o equivalente in corso di validità.
- 10) Essere in possesso del seguente titolo di studio: Laurea magistrale in Architettura (Classe di laurea LM4) o diplomi di laurea equivalenti, a ciclo unico e/o di Vecchio Ordinamento, ovvero Laurea magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale (Classe di laurea LM48) o diplomi di laurea equivalenti a ciclo unico e/o di Vecchio Ordinamento.
- 11) Il Titolo, di cui al precedente punto 10, si intende conseguito presso Università o altri Istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato e/o la candidata è ammesso/a alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fatta salva la successiva verifica. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.
- 12) Essere iscritto presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (Sezione A – Settori Architetti o Pianificatori Territoriali dell'apposito Albo).
- 13) Per lo svolgimento delle attività di elaborazione di atti di pianificazione, progettazione, programmazione e di studi-ricerche, oltre che per lo svolgimento di funzioni di coordinamento tecnico e scientifico a supporto delle attività di Direzione del Centro Studi, così come descritti nell'art. 1, sono richiesti i seguenti requisiti.
 - a) Maturazione di ampia, consolidata e documentabile esperienza, non inferiore a 10 anni, nell'elaborazione, definizione e sviluppo di una varietà di strumenti e processi di pianificazione territoriale e urbanistica.
 - Piani Territoriali Metropolitan, Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali, Piani Territoriali di Parchi, Piani d'area.
 - Piani di Governo del Territorio e pianificazione settoriale connessa.
 - Processi di rigenerazione urbana.
 - Masterplan e Progetti urbani complessi, anche con riferimento a spazi pubblici e servizi.
 - Piani attuativi.
 - b) Conoscenze nei seguenti campi.
 - Normativa nazionale e regionale lombarda relativa alla pianificazione urbanistica-territoriale, ambientale e attuativa.
 - Storia della pianificazione urbana e territoriale milanese, con particolare riferimento alla dimensione intercomunale/metropolitana.
 - Contesto geografico milanese e relativa articolazione amministrativa locale.
 - Utilizzo di software per l'elaborazione di documenti (es. Word, Power Point, "pacchetto" Suite Adobe, ecc.) e per la rappresentazione cartografica attraverso di sistemi di georeferenziazione di dati urbanistici-territoriali ed ambientali (es. ARC-GIS, QGIS, ecc.).

- c) Attività formative, di ricerca e pubblicazioni.
 - Esperienze di scambio attivo tra la dimensione professionale, formativa e di ricerca.
 - Esperienze di studio-ricerca e relative pubblicazioni su libri e riviste specializzate.
- d) Capacità “trasversali”.
 - Capacità analitiche e comunicative/espressive.
 - Capacità di coordinamento e di gestione di gruppi di lavoro complessi.

Il Centro Studi PIM può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione e la decadenza dalla procedura selettiva, per difetto dei requisiti di ammissione, all'esito della verifica del possesso dei medesimi requisiti autocertificati nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Articolo 3 **Pubblicazione del bando e presentazione della domanda** **Termini e modalità**

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale del Centro Studi PIM - www.pim.mi.it - e sul Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it.

Per la partecipazione al concorso il candidato e/o la candidata deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati improrogabilmente entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Portale unico.

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

La domanda inviata non è modificabile. Pertanto, in caso di errori e/o omissioni rilevati dopo l'invio, il candidato e/o la candidata dovrà inoltrare una nuova domanda web che sostituirà la precedente. Verrà presa in considerazione solo l'ultima domanda inviata entro il termine di scadenza intendendosi revocata la precedente.

Il Centro Studi PIM non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda, per eventuali disguidi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, pena esclusione, il versamento della quota di partecipazione di Euro 10,33 (dieci Euro e trentatré centesimi).

Il versamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate bancarie:

- IBAN: Banca Intesa Sanpaolo Spa IT 73 L 03069 09606 100000300325;
- Intestato a: Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana;
- Causale: Cognome/Nome del candidato - Quota di partecipazione concorso dirigente (cod.

cslpi_2025_02).

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto e l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato e/o la candidata indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;
- i) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del

candidato e/o della candidata, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 12 novembre 2021 contenente le modalità attuative delle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da "amministrazioni", possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato e/o la candidata con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico - legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

È facoltà del Centro Studi PIM effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato e/o dalla candidata. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato e/o la candidata sarà escluso dalla selezione ai sensi dell'art. 2 del presente bando, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancata esclusione dalla prova scritta non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso. Il Centro Studi PIM si riserva di verificare il possesso dei requisiti di partecipazione, nonché la regolarità delle domande in ogni fase della procedura concorsuale.

Il Centro Studi PIM non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato e/o alla candidata quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato e/o dalla candidata circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., le dichiarazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle conseguenze previste dall'art.75

e delle sanzioni penali di cui all'art.76 del medesimo decreto in caso di false dichiarazioni o uso di atti falsi.

Eventuali chiarimenti o richieste di assistenza relativi al presente avviso potranno essere richiesti a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica dedicato urb0125@pim.mi.it entro il venticinquesimo giorno, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nel Portale Unico.

Articolo 4 **Commissione esaminatrice**

Con successivo provvedimento, che sarà pubblicato sul sito istituzionale, verrà nominata, nel rispetto dei principi in materia, tra cui quelli fissati dall'art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. n.165/2001, la Commissione esaminatrice composta da un numero pari a 3 membri, di cui uno con funzioni di Presidente, individuato all'interno della Commissione.

I componenti della Commissione esaminatrice sono scelti tra dirigenti delle Amministrazioni centrali, dirigenti delle Regioni, degli Enti Locali o loro Consorzi e Associazioni e delle altre Amministrazioni pubbliche, professori di prima fascia di università pubbliche o private – in servizio o in quiescenza – nonché tra esperti di comprovata qualificazione nelle materie oggetto del concorso.

I provvedimenti di nomina della Commissione esaminatrice indicano un supplente per ciascun componente secondo le modalità di nomina indicate nel presente articolo.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di svolgimento delle prove d'esame attenendosi a quanto previsto negli articoli 5, 6 e 7 del presente bando nonché i criteri di valutazione dei titoli di cui al successivo art. 8.

Articolo 5 **Prove d'esame**

Il concorso è espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- 1) una prova scritta;
- 2) una prova selettiva orale, per coloro che avranno superato la prova scritta di cui al precedente punto 1).

Le prove sono valutate in centesimi e si intendono superate con un punteggio non inferiore a 70/100 (settanta/centesimi).

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta (ossia da 70 a 100), nella prova orale (ossia da 70 a 100) e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli di cui al successivo articolo 8 (ossia da 0 a 90).

Articolo 6 **Prova scritta**

La prova scritta è volta ad accertare la preparazione del candidato e/o della candidata sia sotto il profilo delle conoscenze, sia sotto quello applicativo-operativo, sia per quanto riguarda la capacità critica nell'ambito delle materie definite nell'art.1 e successivamente specificate nell'ambito dell'art.2, punto 13.

Il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova scritta è di tre ore.

I candidati, durante la prova scritta, potranno consultare soltanto i dizionari di lingua italiana.

Non potranno avvalersi di pubblicazioni, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né potranno comunicare tra loro.

In caso di violazione delle suddette disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Per lo svolgimento della prova scritta, il Centro Studi PIM può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino l'anonimato, l'identificazione dei partecipanti all'esito delle correzioni della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui la stessa si svolgerà, sarà pubblicato nel sito istituzionale del Centro Studi PIM almeno 15 (quindici) giorni prima della data di svolgimento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza dalla sede di svolgimento della/e prova/e nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati che riportano il punteggio di 70/100 per la prova scritta, ammessi alla prova orale, viene reso noto mediante pubblicazione sul sito internet del Centro Studi PIM e sul Portale unico, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Articolo 7 **Prova orale**

La prova orale è volta ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato e/o della candidata, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni richieste dal ruolo e consiste in un colloquio sulle materie definite nell'art.1 e successivamente specificate nell'ambito dell'art.2, punto 13), già oggetto della prova scritta.

I candidati ammessi alla prova orale dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono pubblicati sul sito internet del Centro Studi PIM e sul Portale unico almeno 15 (quindici) giorni prima della data della prova stessa con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, salvo gravi e certificati motivi di salute, comporta l'esclusione dal concorso.

Al termine della seduta la Commissione esaminatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tale elenco sarà pubblicato sul sito internet del Centro Studi PIM.

Articolo 8 **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, secondo i criteri fissati dalla Commissione nella prima riunione, è effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta e della prova orale e nei confronti dei soli candidati che hanno superato le stesse.

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. Tutti i titoli di cui il candidato e/o la candidata richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

Il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli è sommato al punteggio

complessivo determinato sommando i voti riportati nella prova scritta ed il voto riportato nella prova orale dal candidato e/o dalla candidata.

I titoli valutabili sono i seguenti:

- a) titoli di studio universitari e altri titoli;
- b) abilitazioni professionali;
- c) titoli di carriera e di servizio;
- d) attività formative, di ricerca e pubblicazioni;
- e) esperienza professionale.

Articolo 9

Formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base dei punteggi riportati nella prova scritta, nella prova orale e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione esaminatrice valuterà, a parità di merito, i titoli preferenziali e di precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

La graduatoria finale con indicazione della vincitrice o del vincitore verrà pubblicata sul sito internet del Centro studi PIM e sul portale unico InPA.

Articolo 10

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore della presente procedura selettiva presenterà a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo urb0125@pim.mi.it entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, la seguente documentazione per la stipula del contratto individuale di lavoro:

- a) dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante che gli stati, i fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, non hanno subito variazioni; a norma degli artt. 71, 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000. Il Centro Studi PIM effettua controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le prescritte conseguenze che ne derivano in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci;
- b) dichiarazione ai sensi del su indicato D.P.R. n. 445/2000 da cui risulti di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- c) dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Articolo 11

Assunzione in servizio

L'assunzione della candidata/o dichiarata/o vincitrice/vincitore è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e al rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima, nonché alle effettive disponibilità finanziarie del Centro Studi PIM e negli esercizi di riferimento.

Il candidato e/o la candidata dichiarato/a vincitore/vincitrice del concorso, che risulterà in possesso dei prescritti requisiti ed in regola con la documentazione di cui al precedente articolo, dovrà stipulare apposito contratto individuale di lavoro, redatto in forma scritta

secondo le modalità previste dalla disciplina normativa e contrattuale vigente. Il candidato e/o la candidata dichiarato/a vincitore/vincitrice che non ottemperi alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o che non assuma servizio entro il termine stabilito decadrà dall'assunzione.

Il vincitore e/o la vincitrice, per il quale o per la quale verrà disposta l'assunzione in relazione a quanto previsto dal presente bando, sarà assunto/a a tempo pieno e indeterminato e inquadrato/a nella qualifica di dirigente del Centro Studi PIM.

Resta ferma la facoltà del Centro Studi PIM di disporre, con provvedimento motivato ed in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

Il Centro Studi PIM si riserva analogha facoltà, disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che, al momento dell'assunzione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Articolo 12

Trattamento economico

Al Dirigente assunto in servizio è assegnato il trattamento economico e normativo di cui al C.C.N.L. per i Dirigenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi, stabilito pari a una retribuzione annua lorda pari a Euro 72.000,00 (settantaduemila/00), oltre ai buoni pasto e a quanto eventualmente previsto dalla contrattazione e dalle disposizioni interne.

Articolo 13

Accesso agli atti del concorso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della vigente normativa.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dal Centro Studi PIM, in qualità di titolare del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura concorsuale e delle successive attività inerenti il procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

Responsabile del trattamento è il Centro Studi PIM, tale nominato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2 quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Centro Studi PIM, nonché alle relative commissioni

esaminatrici.

I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento e potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito internet istituzionale del Centro Studi e sul Portale Unico.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679 e in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO), sono: dott. Franco Sacchi, mail: franco.sacchi@pim.mi.it.

Articolo 15 **Disposizioni finali**

Il Centro Studi PIM si riserva la facoltà di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, prorogare o riaprire i termini delle procedure concorsuali per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

Il Centro Studi PIM si riserva, altresì, la facoltà di non dare corso - in tutto o in parte - alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, nonché a seguito della variazione delle proprie esigenze organizzative.

Il Centro Studi PIM si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

L'eventuale annullamento della presente procedura e/o dei provvedimenti successivi a essa costituisce condizione risolutiva dei contratti eventualmente già sottoscritti, senza obbligo di preavviso.

Articolo 16 **Norme di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, contenuta – tra l'altro - nel D.Lgs. n.165/2001, nel D.P.R. n. 487/1994, nel D.P.R. n. 272/2004 e nel D.P.R. n. 70/2013.

Articolo 17
Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il Responsabile del procedimento della presente procedura concorsuale è il Direttore del Centro Studi PIM.

IL DIRETTORE
(Dott. Franco Sacchi)



Milano, 13 giugno 2025